

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

### **Premessa**

Il percorso, pur rispettando la specificità delle singole discipline, presenta caratteri di trasversalità, dati da nuclei concettuali e metodologici simili, riscontrabili tra quelli fondanti il sapere storico, geografico, scientifico e tecnologico:

- la dimensione spazio - tempo;
- il concetto di sistema, con le relazioni tra i suoi elementi e le interazioni tra esseri viventi e ambiente, fatti, situazioni;
- le trasformazioni, le mutazioni;
- le relazioni di causa / effetto;
- i processi logici da mettere in atto durante l'indagine;
- il metodo scientifico di ricerca e progettazione.

Sono previsti inoltre dei raccordi interdisciplinari con il percorso realizzato in ambito linguistico, vista la dimensione trasversale che le competenze comunicative hanno rispetto al sapere.

L'intento è quello di offrire agli alunni l'opportunità di vivere l'esperienza di apprendimento in modo unitario, affinché si avviino alla costruzione di un sapere significativo e non parcellizzato.

Si precisa, che molti dei concetti intorno ai quali si organizzano le conoscenze di questi ambiti non sono facilmente accessibili ai bambini di quest'età.

È pertanto indispensabile procedere con la consapevolezza che i tempi di maturazione saranno lunghi e variabili da soggetto a soggetto.

Per questa ragione, di anno in anno verrà proposto un lavoro atto a stimolare lo sviluppo, in forma ricorsiva, di concetti e abilità disciplinari fondamentali, attraverso il graduale ampliamento dei contesti di riferimento e dei relativi contenuti.

In questo secondo anno continuerà a essere privilegiato il contesto relativo al vissuto personale, in ambito familiare e scolastico. Tuttavia, l'indagine riguarderà anche altri contesti, come il paese, il territorio circostante, nonché ambienti osservabili attraverso immagini.

I contenuti scelti avranno quindi attinenza con le esperienze vissute da ciascuno, ma cominceranno ad assumere un respiro più ampio.

L'arricchimento del personale bagaglio di esperienze, unitamente ad un'azione di lettura, di attribuzione di significati, e di rielaborazione del vissuto attraverso i vari linguaggi agevoleranno una progressiva organizzazione della conoscenza, e la costruzione di collegamenti significativi tra i saperi.

### **1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

*Traguardi per lo sviluppo delle competenze, selezionati tra quelli fissati dal Ministero al termine della scuola primaria (Indicazioni Nazionali 2012)*

*In MAIUSCOLETTO, l'eventuale traguardo iniziale previsto dall'insegnante al termine della classe prima, in riferimento alla corrispondente competenza definita dal Ministero.*

#### **Geografia**

*L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.* L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE, UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I RIFERIMENTI TOPOLOGICI.

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

*Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. UTILIZZA SEMPLICI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PER RAPPRESENTARE SPAZI DEL VISSUTO PERSONALE, SPAZI SCOPERTI INSIEME E SEMPLICI PERCORSI.*

*Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*

CON LA GUIDA DELL'INSEGNANTE, RICAVA INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DA FONTI FOTOGRAFICHE E DA SEMPLICI TESTI. SI AVVIA ALLA LETTURA DI SEMPLICI CARTE.

*Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*

INDIVIDUA ESSENZIALI CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI DI MONTAGNA, COLLINA, PIANURA, MARE.

*Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*

RICONOSCE DALL'OSSERVAZIONE DEI PAESAGGI LE TRACCE DELL'INTERVENTO DELL'UOMO E DISTINGUE ELEMENTI NATURALI DA QUELLI ANTROPICI.

*Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

SI RENDE CONTO CHE TRA UOMO E NATURA ESISTE UNA RELAZIONE.

### **Scienze**

*L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*

*Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. MIGLIORA LA CAPACITÀ DI ESPORRE I FENOMENI IN MODO ORDINATO E NON DISCREZIONALE: CON L'AUTO AIUTO DELL'INSEGNANTE O SEGUENDO TRACCE DI LAVORO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DI SEMPLICI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PARTECIPA ALLA REALIZZAZIONE DI SEMPLICISSIMI ESPERIMENTI.*

*Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. INDIVIDUA, IN FENOMENI OSSERVATI INSIEME, SEMPLICI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, REGISTRA ELEMENTARI DATI SIGNIFICATIVI, INTUISCE RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI.*

*Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI CONOSCIUTI INSIEME.*

*Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. COMPIE PROGRESSI VERSO LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DEL PROPRIO CORPO, ANCHE IN RELAZIONE ALLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA E ALLA SICUREZZA.*

*Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

*Esponi in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. RACCONTA ESPERIENZE PERSONALI O COLLETTIVE, E CERCA DI SPIEGARE IN MODO COMPRENSIBILE IL PROPRIO PENSIERO.*

*Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. SI INTERESSA A LIBRI E CONTENUTI MULTIMEDIALI A CARATTERE SCIENTIFICO.*

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI -  
DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI**

**Interventi specifici alla luce dei bisogni formativi rilevati, rispetto ai traguardi previsti al termine della scuola primaria**

Potenziare la capacità degli alunni di orientarsi nello spazio e nel tempo, grazie a esperienze concrete.

Potenziare negli alunni l'attitudine a esplorare la realtà con occhi curiosi e con la partecipazione di tutta la sfera sensoriale, affinché si domandino spontaneamente il perché delle cose e inizino a cercare una risposta ai loro quesiti.

Potenziare la loro capacità di rilevare problemi, riconoscere indizi, ipotizzare semplici spiegazioni, cogliere relazioni; aiutarli a sperimentare, andando alla ricerca di conferme o smentite, di risposte plausibili, di regolarità o irregolarità.

Allenarli a compiere delle osservazioni ordinate, sulla base di criteri predefiniti, per poter raccogliere dati significativi e confrontabili, capaci di fornire delle chiavi di lettura della realtà e dei fenomeni, e di suggerire elementari formalizzazioni del sapere.

Allenarli a seguire brevi e semplici procedure, affinché acquisiscano un metodo di lavoro efficace.

Creare condizioni che favoriscano la partecipazione attiva al confronto delle idee, così che ciascuno provi a dare un personale contributo all'elaborazione collettiva del sapere, per una progressiva conquista di una semplice ma significativa organizzazione delle conoscenze.

Porre le basi per un primo approccio al metodo di studio.

Potenziare le abilità sociali per migliorare il livello di cooperazione, e la consapevolezza che insieme si impara meglio e di più.

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
 Insegnante Marina Blasone

**3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

**Obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze riferite alle diverse dimensioni della disciplina**

**GEOGRAFIA**

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>                     Concetto di spazio                      Indicatori per esprimere relazioni spaziali                      I punti di riferimento per definire relazioni spaziali                      Alcuni esempi di organizzazione dello spazio in funzione dei bisogni                      Lo spazio nel tempo, con riferimento al territorio, all'epoca in cui i genitori/nonni/bisnonni erano bambini e alle diverse culture rappresentate in classe                      I punti di vista nelle rappresentazioni dello spazio: il prospetto; la pianta.                      Simboli di semplice lettura nelle mappe                      Principali simboli cromatici nelle carte fisiche                      Essenziali caratteristiche dei principali ambienti naturali                      Elementi naturali e antropici                 </p>	<p> <i><b>Orientamento</b></i>                      Muoversi nello spazio con consapevolezza crescente.                      Riconoscere relazioni spaziali tra i corpi.                      Utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere la propria posizione nello spazio.                      Utilizzare gli indicatori spaziali per descrivere la posizione di corpi in relazione a se stessi e ad altri punti di riferimento.                      Seguire delle indicazioni per compiere un percorso.                      Ampliare le proprie mappe mentali rispetto a spazi conosciuti.                 </p> <p> <i><b>Linguaggio della geo-graficità</b></i>                      Comprendere il significato di simboli nella rappresentazione e saperli utilizzare.                      Avviarsi alla lettura di semplici mappe e carte, riconoscendo i simboli scoperti insieme.                      Rappresentare graficamente la propria posizione o quella di altri corpi.                      Rappresentare oggetti da diversi punti di vista.                      Rappresentare spazi del vissuto personale da diversi punti di vista.                      Descrivere a voce un percorso compiuto e rappresentarlo graficamente.                      Riconoscere in rappresentazioni grafiche spazi conosciuti.                 </p> <p> <i><b>Paesaggio</b></i>                      Riconoscere e descrivere le caratteristiche del territorio circostante e dei principali ambienti naturali.                      Riconoscere gli elementi naturali e quelli antropici di un paesaggio.                 </p> <p> <i><b>Regione e sistema territoriale</b></i>                      Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.                      Distinguere spazi naturali da spazi organizzati dall'uomo.                      Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni di alcuni spazi organizzati, in funzione di un bisogno.                      Individuare un'opportuna organizzazione dello spazio in funzione di un bisogno.                      Cogliere le relazioni esistenti tra modelli abitativi e ambiente geografico.                      Riconoscere elementi di continuità e di discontinuità fra passato e presente nelle abitazioni.                      Ragionare su evidenti conseguenze ambientali provocate dall'azione dell'uomo.                 </p>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO  
 SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO  
 CLASSE SECONDA  
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
 Insegnante Marina Blasone

**SCIENZE**

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>I cinque sensi e gli aspetti della realtà da essi percepiti</p> <p>Conoscenze lessicali utili a definire le caratteristiche della realtà percepita</p> <p>Semplici relazioni tra elementi (somiglianza, differenza, grandezza, causa - effetto)</p> <p>Semplici criteri di classificazione e seriazione</p> <p>Elementari conoscenze ricavate dall'osservazione di determinati fenomeni</p> <p>Permanenze e cambiamenti nella loro dimensione temporale, in funzione di altre variabili</p> <p>Principali caratteristiche e funzioni di oggetti e strumenti conosciuti</p> <p>Elementari conoscenze empiriche sui materiali, soprattutto in relazione al riciclo</p> <p>Viventi e materia non vivente in relazione all'ambiente, allo scorrere del tempo e al succedersi dei diversi periodi ricorsivi</p> <p>Principali caratteristiche di piante e animali considerati</p> <p>Acqua - Terra e Aria in relazione agli esseri viventi</p> <p>L'acqua: cambiamenti di stato, proprietà; il ciclo in natura</p> <p>Essenziali norme di sicurezza in relazione a spazi ed elementi del vissuto</p> <p>Semplici procedure</p>	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <p>Condurre un'osservazione ordinata, in base a criteri definiti.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche di oggetti e strumenti, attraverso la percezione sensoriale.</p> <p>Riconoscere la funzione di oggetti e strumenti considerati.</p> <p>Riconoscere e descrivere relazioni di somiglianza differenza, grandezza.</p> <p>Operare semplici classificazioni e seriazioni.</p> <p>Riconoscere materiali vicini all'esperienza.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana relativi agli elementi considerati.</p> <p>Utilizzare semplicissime forme di rappresentazione dei dati raccolti.</p> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <p>Cogliere tracce, indizi significativi, problemi.</p> <p>Proporre strategie, fare ipotesi, immaginare sviluppi.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali.</p> <p>Seguire semplici procedure concordate.</p> <p>Descrivere essenziali caratteristiche degli elementi naturali (acqua - terra - aria)</p> <p>Riconoscere e descrivere permanenze, trasformazioni (operate dalla natura e dall'uomo), anche in relazione al tempo e ad altre variabili.</p> <p>Osservare e rilevare le caratteristiche dei fenomeni atmosferici; cogliere la periodicità ciclica dei fenomeni celesti ((di/notte, stagioni)</p> <p>Descrivere la realtà percepita, utilizzando un linguaggio progressivamente più ampio e appropriato.</p> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p>Distinguere gli esseri viventi dagli elementi naturali costituiti da materia non vivente</p> <p>Riconoscere e descrivere i cambiamenti della natura, i comportamenti degli animali, in relazione ai periodi stagionali, allo scorrere del tempo.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.)</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

#### **4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

Lavoro cooperativo, per stimolare la motivazione e l'interazione costruttiva da parte di tutti.  
Problematizzazione in forma di domande significative, atte a stimolare la motivazione alla ricerca e alla scoperta.

Esperienze di orientamento, a scuola e nell'ambiente circostante

Utilizzo di immagini, anche multimediali, per l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo di abilità di osservazione e ricerca

Visita a Cjase Cocel

Esplorazione dell'ambiente - giardino e di altri ambienti limitrofi: osservazione dei cambiamenti stagionali, del comportamento degli esseri viventi presenti.

Osservazione e registrazione del tempo meteorologico, con successiva elaborazione dei dati raccolti durante l'anno. Semplici esperienze di misurazione correlate agli eventi atmosferici. Conseguenze degli eventi sul territorio. Le responsabilità dell'uomo.

L'acqua: esperienze alla scoperta delle sue proprietà e dei cambiamenti di stato.

Semina e coltivazione di piante in vaso.

Applicazione del metodo scientifico nell'affrontare domande-problema significative, in relazione al percorso in atto, alle curiosità manifestate dagli alunni e a eventi o fenomeni di cui si è avuta esperienza.

Realizzazione di semplici esperienze utili a comprendere fenomeni osservabili e a chiarire concetti scientifici, nonché atte a verificare le ipotesi avanzate, a raccogliere ulteriori elementi utili e a elaborare un pensiero semplice ma fondato.

Realizzazione di schemi, cartelloni riassuntivi, rappresentazioni grafiche, modelli tridimensionali.

Laboratorio con l'Associazione Kaleidoscienza

#### **5. CRITERI DI VERIFICA**

- Interesse manifestato nei confronti delle proposte didattiche e livello di partecipazione
- Livello di consapevolezza dimostrato dagli alunni rispetto ai contenuti di apprendimento
- Grado di miglioramento rispetto ai personali livelli di partenza

#### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTEMENTO DI LAVORO**

I principi di riferimento sono descritti nel Curricolo d'Istituto.

**Le prove di verifica saranno presentate periodicamente e potranno essere orali, scritte, grafiche o pratiche.**

Elementi indispensabili per formulare la valutazione degli apprendimenti verranno forniti anche dalle osservazioni sistematiche di atteggiamenti e comportamenti mantenuti dagli alunni durante le attività.

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

**ASPETTI CONSIDERATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ**

- Livello e qualità della partecipazione al percorso di apprendimento
- Conoscenza del metodo di lavoro e delle procedure; correttezza nell'applicazione
- Correttezza e completezza delle conoscenze espresse nell'ambito degli esercizi proposti nelle prove di verifica
- Conoscenza del linguaggio proprio delle discipline

**VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ ACQUISITE - DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO**

**Voti 9-10**

Partecipazione attiva e costruttiva. Conoscenze e abilità ampie e sicure. Elaborati corretti e completi. Idee originali e ragionate. Autonomia completa nell'adottare metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per un confronto o per richieste di consiglio.

**Voto 8**

Partecipazione diligente. Conoscenze e abilità standard. Elaborati essenzialmente o generalmente corretti e completi. Idee pertinenti e corrette.

Autonomia adeguata nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per conferme o per orientamento.

**Voto 7**

Partecipazione alterna, nel complesso pertinente. Conoscenze e abilità di base, non complete o insicure. Elaborati corretti in parte o non sempre completi. Idee generalmente aderenti all'argomento e abbastanza corrette. Autonomia discreta nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con ricorso all'insegnante per orientamento e in alcuni casi per aiuto.

**Voto 6**

Partecipazione modesta. Conoscenze parziali e frammentate, e abilità strumentali non sicure, da sviluppare. Elaborati caratterizzati da contenuti molto semplici, poco corretti. Idee non del tutto pertinenti o corrette. Autonomia parziale nell'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con frequente ricorso all'insegnante per aiuto e guida.

**Voto 5**

Partecipazione saltuaria e scarsamente pertinente. Conoscenze e abilità strumentali di base non ancora acquisite. Elaborati non corretti e lacunosi. Idee non pertinenti. Autonomia da sviluppare per l'applicazione di metodi di lavoro e procedure, con necessità di costante guida e aiuto da parte dell'insegnante.

Per una definizione più completa, consultare i criteri descritti nel Curricolo d'Istituto.

**7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO - DEFINIZIONE DEI CRITERI**

La visita guidata, i lavori di gruppo, i laboratori e le altre occasioni che propongono situazioni nuove, in cui entrano in gioco l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità già acquisite, sono da considerarsi occasioni per l'esercizio finalizzato alla maturazione delle competenze.

È inoltre previsto un raccordo interdisciplinare con l'ambito dei linguaggi, per l'integrazione del testo narrativo "Piccola Macchia", animato dai bambini lo scorso anno.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO  
SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO  
CLASSE SECONDA  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**Programmazione didattica di Geografia - Scienze**  
Insegnante Marina Blasone

Al termine della classe seconda, potrà essere fatto un primo e provvisorio bilancio in termini di competenze, in quanto la valutazione vera e propria del livello raggiunto verrà espressa al termine della scuola primaria.

Durante il percorso, verrà osservata la frequenza / la qualità degli atteggiamenti e dei comportamenti di lavoro di seguito elencati, che costituiscono la base di un lungo percorso di crescita personale.

- Conosce le regole di convivenza e ne comprende il valore.
- Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- Si domanda il perché delle cose, dimostra curiosità.
- Sa mantenere l'attenzione/concentrazione in un processo di apprendimento (intensità e costanza).
- Affronta gli insuccessi, dimostra fiducia nelle proprie capacità e persevera per raggiungere un obiettivo.
- Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- Mette in gioco conoscenze e abilità disciplinari apprese, per affrontare problemi, situazioni non ancora indagate, attività nuove.
- Coopera per uno scopo comune.
- Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- È disponibile ad accettare / a offrire aiuto.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICATO MINISTERIALE	
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Costituisce inoltre un riferimento anche la descrizione dei livelli di competenza disciplinare e trasversale fornita dal Curricolo d'Istituto.